

APPENNINO skills' lab

Una serie di incontri per parlare del territorio di Bardi, del suo spopolamento, ma anche dei possibili modi di invertire questa tendenza.

Sintesi 1° Tavolo di Negoziazione
25 Novembre 2025 - online

Finanziato da:



Promosso da:



Comune di
Bardi

Progettato da:



Appennino Skills' Lab è un percorso formato da una serie di incontri, finanziati dalla Regione Emilia Romagna all'interno del Bando Partecipazione 2025, voluto dal Comune di Bardi, per indagare le strategie e le modalità di inversione dello spopolamento del territorio della valle.

Bardi è un Comune con una doppia vita: in inverno è vissuto da circa 1.000 persone, mentre in estate raggiunge punte di 8.000 abitanti. Come portare le persone a vivere in Alta Val Ceno tutto l'anno? Come invertire il crescente spopolamento della zona?

L'obiettivo del percorso è quello di provare insieme a riflettere su queste domande: indagare le ambizioni e le difficoltà di chi vive, o vorrebbe vivere, oggi nel territorio bardigiano, analizzare le cause dello spopolamento ed individuare le strategie più efficaci per contrastarlo.

Lo faremo attraverso un questionario iniziale di indagine attraverso cui

verranno stabilite le principali tematiche da affrontare nel percorso e la selezione di un campione rappresentativo.

Il percorso infatti sarà svolto con un gruppo ristretto di persone, il campione, che rappresenterà la più ampia popolazione di Bardi con le sue caratteristiche e peculiarità.

Il percorso partecipativo si svilupperà **tra novembre 2025 e ottobre 2026**, attraverso una prima fase di indagine e creazione del un campione, ed una seconda di coprogettazione con il gruppo di lavoro.

Martedì 25 Novembre dalle 20.30 alle 22.30 si è svolto il **primo Tavolo di Negoziazione**, che aveva l'obiettivo di :

- Presentare il percorso partecipativo;
- Condividere idee e proposte;
- Condividere il questionario;
- Costruire insieme il calendario di incontri futuri.

L'incontro, svoltosi online, ha visto



autore: Filippo Aneli

la presenza di 4 rappresentanti di associazioni locali.

Ad accompagnare l'incontro erano presenti:

- **Alessia Costa**, Consigliera comunale;
- **Michele D'Alena**, Coordinatore dei processi partecipativi della Regione Emilia Romagna;
- **Emanuele Mazzadi, Nicolò Avanzini**, progettisti architettonici
- **Kiez Agency**, Facilitator del percorso partecipativo - www.kiez.agency

Il racconto del percorso e del progetto

L'incontro è stato presentato dalle Archh. Enrica Perotti e Annalaura Ciampi di Kiez Agency che, dopo aver accolto 13 partecipanti, hanno lasciato la parola alla consigliera Alessia Costa, che ha aperto l'evento con i saluti istituzionali. Successivamente Michele d'Alena ha illustrato il Bando con le sue modalità e obiettivi.



fonte: www.binago.org

Le facilitatrici hanno poi illustrato le fasi del percorso, le caratteristiche ed il ruolo del Tavolo di Negoziazione per poi aprire l'incontro al confronto.

Il confronto con 13 partecipanti

Dopo il primo momento di racconto frontale si è dato spazio alle opinioni dell'13 partecipanti attraverso un momento di brainstorming condiviso: è stato chiesto a tutti di presentarsi condividendo l'associazione di cui fanno parte e quali fossero secondo loro i motivi per restare o per andare via da un territorio come quello di Bardi.

Le persone, utilizzando lo strumento digitale Miro, hanno a turno espresso la propria visione.

Opinione condivisa è quella che la migliore qualità di vita, dovuta anche a quelle relazioni sociali che in realtà più grandi non si riescono a costruire, sia il principale motivo che spinge a restare in queste terre.

Dall'altro lato la mancanza di lavoro e di servizi (soprattutto telematici) adeguati rende poco appetibili queste zone in particolar modo a chi non ha delle radici lì.

Il questionario

In un secondo momento è stato condiviso con 13 partecipanti la bozza di questionario, con indicati i temi trattati nelle diverse sezioni chiedendo quali altri argomenti avesse senso fare emergere e quali altre realtà o persone

avesse senso coinvolgere.

Per quanto riguarda la prima domanda sono emersi temi da implementare o far emergere, sia nel questionario sia più in generale nel percorso:

- l'erronea romanticizzazione della montagna e del selvatico;
- il dissesto idrogeologico dovuto all'abbandono dei territori;
- la perdita dell'artigianato e della manodopera qualificata;
- la visione della montagna come territorio di conquista.

Nel ragionare invece sul coinvolgimento della popolazione e la diffusione del questionario è emerso il desiderio di:

- coinvolgere le associazioni sportive;
- creare un presidio fisico di distribuzione dei questionari cartacei;
- coinvolgere le scuole (soprattutto secondarie);

In conclusione dell'incontro le facilitatrici hanno condiviso il calendario:

- 10 Dicembre - 10 Gennaio: questionario;
- Gennaio: definizione del campione;
- Febbraio: incontro conoscitivo con il campione selezionato;
- 13 e 14 Marzo: *Piccola scuola di innovazione sociale in Appennino*;
- Da Aprile a Giugno: co-progettazione;
- Da Luglio a Settembre: sintesi ed elaborazione delle proposte.

La mail a cui fare riferimento per qualsiasi richiesta o commento inerente il percorso: **bardi@partecipiamo.com**